

CONCORSO PAROLE E SGUARDI DEL NOSTRO LAVORO
Passione, bellezza ed emozioni per evolvere oltre il presente verso nuovi paradigmi

AUTORE Marcella Loporchio (Campania)

TITOLO RICOMINCIO DA ME

ARGOMENTO Prendersi cura delle persone partendo da noi stessi/e

Rifletto spesso sulla necessità di prendersi cura e di come, a volte, sia un modo di dire perché non ci si ferma a farlo davvero. La frenesia del tempo e del perfezionismo, tipico principalmente del genere femminile, portano a perdere di vista quello che rappresenta il punto di partenza: se stesse/i.

Eppure, nella quotidianità del lavoro, trasferiamo questo concetto ai nostri colleghi/e sottolineando l'importanza, il valore di farlo per migliorarsi, per promuovere benessere vero e sincero. Ed allora dove il meccanismo si blocca, qual è il nodo che non riusciamo a sciogliere? Italia, patria dei maggiori poeti e narratori, forse ha in questo il proprio limite. Narrare senza riuscire a mettere davvero in pratica le cose.

Viviamo districandoci tra app - che dovrebbero facilitarci la vita ma che ci intasano la memoria del telefono e di cui non ricordiamo l'utilizzo - to do list - perché se non ne hai almeno una non sei nessuno/a nel mondo delle risorse umane - gli acquisti di libri motivazionali - che compriamo sapendo che, al massimo, li utilizzeremo come sfondo per le zoom - riunioni, convegni meeting dove si parla di "organizzazione", "gestione", "benessere" e chi più ne ha più ne metta. Bisogna esserci sempre, anche se non interessa.

È come la raccolta punti al supermercato per ricevere il premio. Qui però c'è l'aggravante che non consideriamo: Siamo professioniste/i ma anche persone, quindi esseri umani con pensieri, emozioni, paure, ansie, aspirazioni e tutto questo se non lo consideriamo o ne diamo un'accezione, al pari d'un bell'accessorio da mostrare, solo per l'esterno rischiamo di svegliarci e non riconoscerci più.

No, non sono le rughe, lo sguardo stanco o la vita. Troppo comodo nascondersi dietro queste scuse. Siamo noi, che non ci fermiamo mai e che non ascoltiamo. È necessario ripartire da noi, è giunto il MIO tempo. Ripetiamolo tutte/i insieme. Deve essere il nostro mantra motivazionale!